

# Lo spartiacque

## **01 | IL REDDITOMETRO FINO AL 2008**

Fino all'anno di imposta 2008, l'ufficio accerta il maggior reddito del contribuente mediante l'utilizzo congiunto dell'accertamento redditometrico e del sintetico puro, applicando agli elementi di capacità contributiva i coefficienti redditometrici previsti dal Dm 1992 e sommando al risultato le spese sostenute nel corso dell'anno

## **02 | L'ACCERTAMENTO BASATO SULLE SPESE**

Per i periodi di imposta dal 2009 in poi, l'ufficio può sempre determinare sinteticamente il reddito complessivo del contribuente sulla base delle spese di qualsiasi genere sostenute nel corso del periodo d'imposta, salva la prova che il relativo finanziamento è avvenuto con redditi diversi da quelli posseduti nello stesso periodo d'imposta, o con redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o, comunque, legalmente esclusi dalla formazione della base imponibile

## **03 | IL NUOVO ACCERTAMENTO**

Sempre dal periodo di imposta 2009 in poi l'ufficio può procedere all'accertamento del maggior reddito in capo alle persone fisiche fondata sul contenuto induttivo di elementi indicativi di capacità contributiva individuato mediante l'analisi di campioni significativi di contribuenti, differenziati anche in funzione del nucleo familiare e dell'area territoriale di appartenenza, con decreto del ministero dell'Economia del 24 dicembre 2012

## **04 | SCOSTAMENTO E INVITO AL CONTRADDITTORIO**

Ai fini dell'accertamento, è necessario che il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno il 20% quello dichiarato dal contribuente. In ogni caso, come già avviene per gli studi di settore, l'ufficio ha l'obbligo di invitare il contribuente a comparire di persona o per mezzo di rappresentanti per fornire giustificazioni e, successivamente, di avviare il procedimento di accertamento con adesione